

Dati relativi al Corso di Studio: Servizi Giuridici per l'Impresa

Classe:	L-14
Dipartimento:	Scienze Giuridiche E Sociali
Scuola:	Scuola Delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche E Sociologiche
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/10
Presidente del CdS:	Maria Luisa Gambini

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa /Maria Luisa Gambini *Responsabile del CdS - Responsabile del Prof.Riesame*

Sig.ra / Sig.Fortunato Di Rocco *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Faustina Guarriello
- nome: Alessandro Serpe
- nome: Alessandra Morelli
- nome: Michele Quarta

Sono stati consultati inoltre:

** nessuno **

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 13/11/2015 - oggetto della discussione: Incontro Componenti Commissione Paritetica per esame della relazione annuale
- il: 20/11/2015 - oggetto della discussione: Incontro Gruppo di Riesame per esame delle Azioni correttive intraprese e relativi esiti
- il: 27/11/2015 - oggetto della discussione: Segue. Incontro Gruppo di Riesame per esame delle Azioni correttive intraprese e relativi esiti
- il: 02/12/2015 - oggetto della discussione: Incontro Componente Gruppo Assicurazione Qualità CdS – Esame dati su Ingresso, percorso, uscita dal CdS e Criticità evidenziate
- il: 04/12/2015 - oggetto della discussione: Incontro Componente Gruppo Assicurazione Qualità CdS – Esame dati Esperienza dello studente e Criticità evidenziate
- il: 05/12/2015 - oggetto della discussione: Incontro Gruppo di Riesame per predisposizione della Scheda RAR
- il: 10/12/2015 - oggetto della discussione: Incontro Gruppo di Riesame per predisposizione della Scheda RAR

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

In data 14 gennaio 2015, alle ore 11.00, il Consiglio del CdS SEGI si è riunito entro il contesto delle procedure di accreditamento (AVA).

In sede di Consiglio, il Presidente ha esposto i dati analizzati dal Gruppo di Riesame, evidenziando le criticità emerse, rappresentate, in particolare, dall'elevato tasso di abbandono degli studenti, in specie rilevato nel passaggio dal primo al secondo anno di corso; ha illustrato la bozza finale del RAR, precedentemente inviata ai componenti del CdS per osservazioni e proposte. Il Consiglio, a seguito di proficuo dibattito, si è impegnato alla predisposizione delle azioni correttive e di miglioramento avanzate dal Gruppo di Riesame e ha approvato, all'unanimità, il Rapporto annuale di Riesame 2015. Il Consiglio ha dato, inoltre, mandato al Presidente di procedere alla predisposizione della scheda di trasmissione, nei modi e nei tempi previsti, per il conseguente inoltramento all'ANVUR.

La seduta ha avuto termine alle ore 12.00.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Miglioramento dell'organizzazione della didattica ai fini della riduzione dei tempi del percorso di studi

• Azioni intraprese:

1. Sistematica rilevazione delle opinioni degli studenti, al fine di garantire interventi rapidi ed efficienti sulla organizzazione della didattica
2. Nomina di tre ulteriori tutors scelti tra i dottorandi di ricerca afferenti al Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali
3. Iscrizione degli studenti a tempo parziale dall'a.a. 2015/2016 (non prevista nel Rapporto di riesame 2014, ma introdotta per il raggiungimento dell'obiettivo)

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per l'a.a. 2014/2015, il Cds ha organizzato e gestito un sistema di indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti, al fine di un intervento rapido ed efficace sull'organizzazione della didattica. La rilevazione è stata condotta su tutti gli insegnamenti attivati dal CdS nel primo e nel secondo semestre, attraverso la somministrazione di un questionario predisposto dal Presidente del CdS e dalla Prof.ssa Fontanella, componente del GAQ e costruito su una piattaforma di survey online e fatto compilare – nei giorni dal 23 al 27 novembre e dal 24 aprile al 7 maggio – in forma anonima, nell'aula informatica dell'Ateneo. La valutazione del corso di studi è stata effettuata da 133 studenti e ha dato i seguenti risultati. Il 9 ottobre del 2015, i risultati delle rilevazioni (del Cds e dell'Ateneo), rielaborati dalla Prof.ssa Fontanella sono stati presentati e discussi in un Consiglio di corso di studio.

Come anche richiesto dalla Commissione Paritetica docenti-studenti 2014, il CdS ha attivato il servizio di tutoraggio affidato agli studenti: con bando del 29/6/15, si è provveduto alla assegnazione, a partire dal 27/7/2015, di 380 ore di tutorato. I candidati risultati vincitori della procedura sono stati selezionati tra i dottorandi di ricerca afferenti al Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali che hanno presentato domanda: Oscar Genovesi, Alessandro Roma Marzio e Matteo Di Fabio.

Quanto alle attività di tutoraggio, sono state realizzate diverse iniziative. Dal 18/7/2015 al 4/9/2015 il tutor degli studenti, Fortunato Di Rocco, che ha coadiuvato nell'attività di orientamento il tutor didattico, dr.ssa Morelli, ha partecipato al desk informativo della Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche nella sede dell'Ateneo. Il 1/10/2015 è stato organizzato un incontro con i nuovi tutors per fissare i loro compiti e le modalità e i tempi di svolgimento delle loro funzioni di supporto e orientamento agli studenti. Il calendario degli orari di ricevimento dei tutors è stato pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS e prevede la loro presenza settimanale per attività di orientamento e assistenza agli studenti, nel corso di tutto l'a.a. Nei giorni 3/9/2015 e 9/9/2015 sono stati realizzati due proficui incontri di orientamento tra i docenti del CdS ed i potenziali iscritti al corso. Nel corso degli incontri sono stati illustrati gli obiettivi formativi specifici, il quadro delle conoscenze e competenze da acquisire, la ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi, le modalità di organizzazione degli *stages* e tirocini e gli sbocchi lavorativi connessi alle attività formative caratterizzanti il profilo del corso di studio. Infine, sono stati predisposti i test di verifica delle

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dati in ingresso

L'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, nel Report sul Sistema Indicatori sulle Carriere degli Studenti (S.I.Ca.S) per l'anno di valutazione 2015, consente di evidenziare come, dopo una crescita del numero degli iscritti al primo anno per gli a.a. 2012-2013 (127 iscritti) e 2013-2014 (139 iscritti), si sia registrata una significativa diminuzione nell'a.a. 2014-2015 (74 iscritti). La flessione, peraltro, è confermata dai dati nazionali (tasso di variazione del - 14%) forniti dall'anagrafe nazionale studenti del MIUR sulle immatricolazioni ed iscrizioni al primo anno per la classe L-14 per l' a.a. 2014-2015. I dati rilevati al 7 dicembre 2015 indicano un numero di iscritti alla coorte 2015-2016 pari a 96 unità, a testimonianza di una ripresa del corso dopo un momento di flessione.

L'incidenza di immatricolati puri - intesi come gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un corso universitario - sul totale degli iscritti risulta rilevante, facendo rilevare percentuali comprese fra il 71% ed il 76%. Si registra, inoltre, una crescente prevalenza di iscritti con età inferiore ai 19 anni che rappresentano il 43% degli iscritti per la coorte 2012-2013, il 56% per quella 2013-2014 ed il 49% per quella 2014-2015. Se si considerano gli studenti con età inferiore ai 22 anni, tali percentuali salgono a valori superiori all'80% raggiungendo il 91% per il 2014-2015.

Relativamente alla composizione del collettivo degli iscritti nelle tre coorti analizzate, si registra una prevalenza di donne (58%), in linea con il dato nazionale della composizione percentuale di iscritti a corsi universitari triennali (56% donne e 44% uomini) tratto dall'anagrafe nazionale studenti del MIUR.

Il CdS risulta essere particolarmente attrattivo per gli studenti residenti nella provincia di Pescara (2012-2013: 67.7%; 2013-2014: 73.4%; 2014-2015: 75.7%); per le altre province abruzzesi, la percentuale di iscritti rimane contenuta, attestandosi sul valore medio annuale del 7% per le tre coorti considerate. Per quanto concerne la provenienza da altre regioni, il maggiore afflusso si registra dalla Puglia e dal Molise.

La maggioranza degli studenti proviene dagli Istituti Tecnici, con un'incidenza media sul numero di iscritti pari al 44% per i tre anni, dal Liceo Scientifico, con incidenza media del 25%, e dal Liceo Classico (15%). Dal confronto delle informazioni sulla scuola di provenienza degli studenti delle tre coorti, è possibile rilevare un incremento nella composizione percentuale degli studenti provenienti dal Liceo scientifico, la cui incidenza passa dal 22% al 28%, e dal Liceo classico, con incidenza che sale dal 9.5% al 17.5%, ed un decremento di iscritti provenienti dagli Istituti tecnici, che in quota percentuale scendono dal 54% al 36%.

Le verifiche delle conoscenze degli studenti in ingresso sono state predisposte dai Responsabili dell'orientamento in ingresso; sono state effettuate all'inizio del primo semestre e successivamente ripetute all'inizio del secondo, per l'a.a. 2013-2014, su un collettivo di 80 partecipanti e per l'a.a. 2014-2015, su un collettivo di 53 partecipanti; hanno consentito di registrare una più che sufficiente complessiva correttezza delle risposte (rispettivamente per il 63,8% e IL 70%).

Percorso e dati in uscita

Per quanto concerne la produttività degli studenti nel corso del primo anno (valutata fino al 31 dicembre dell'anno successivo all'iscrizione e, quindi, senza tener conto della sessione straordinaria di esami), gli studenti delle tre coorti analizzate hanno acquisito in media il 55% dei 60 CFU previsti, con un numero di CFU medio per studente pari a 33.2. Tale dato di sintesi non risulta molto rappresentativo del livello di produttività degli studenti del corso, in quanto esiste un'elevata variabilità nelle performance individuali, come testimonia la deviazione standard di 22 CFU. Sempre in termini di indicatore di produttività sintetico, gli studenti delle 3 coorti hanno sostenuto in media 3.8 esami nel primo anno, con un voto medio pari a 23.4. Considerando maggiormente nel dettaglio

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

- **Riduzione del tasso di abbandono**

L'esame dei dati relativi alle carriere degli studenti compiuta dal Gruppo di Assicurazione Qualità CdS evidenzia la principale criticità del CdS nell'elevato tasso di abbandono degli studenti, in specie rilevato nel passaggio dal primo al secondo anno di corso. Pur considerando fisiologico un relativo tasso di abbandono riferibile a nuovi iscritti che di fatto non si accostano neanche ai corsi di insegnamento fin dall'inizio del primo anno di corso, il CdS ritiene di dover invece intervenire almeno su quella quota di potenziali abbandoni di studenti effettivamente presenti presso i suoi corsi, almeno all'avvio del primo anno di iscrizione.

- **Azioni da intraprendere:**

Nel breve periodo, il CdS ritiene pertanto di:

1. Aumentare le informazioni (in aula, sul sito e sulla bacheca del CdS e attraverso incontri di orientamento) sulle funzioni dei tutors in itinere e sulla possibilità di consultarli in caso si incontrino difficoltà.
2. Acquisire informazioni sulla produttività degli studenti del primo anno di corso.

Nel medio periodo, il corso ritiene di:

1. avviare uno studio di fattibilità per la progettazione di un sistema integrato di raccolta ed analisi di dati amministrativi e di opinione degli studenti che consenta una maggiore comprensione del fenomeno dell'abbandono e la definizione di azioni a contrasto dello stesso.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

1. I tutors opereranno, a partire da lunedì 5 ottobre 2015 e per tutto l'anno accademico in corso, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS:

LUNEDI' DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30 dott. Alessandro Roma Marzio (Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, scala verde, II piano, presso la stanza della prof.ssa Lisia Carota oppure presso la sala lettura del Dipartimento) email: alessandro.romamarzio@unich.it

MERCOLEDI' DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 19,00 dott. Matteo Di Fabio (Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, scala verde, II piano, presso la stanza del prof. Federico Briolini) email: matteo.difabio@libero.it

GIOVEDI' DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 14,00 dott. Oscar Genovesi (Dipartimento di scienze giuridiche e sociali, scala verde, II piano, presso la stanza della prof.ssa Guarriello) email: oscar.genovesi@unich.it

LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 11,00: dott. Alessandra Morelli (tutor didattico del CdS).

2. Lo studio di fattibilità per la progettazione di un sistema integrato di raccolta ed analisi di dati amministrativi e di opinione degli studenti sarà affidato alla prof.ssa Fontanella, componente del Gruppo di Assicurazione Qualità CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Miglioramento delle aule e delle postazioni informatiche

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le problematiche segnalate dagli studenti hanno ad oggetto il cattivo funzionamento dei microfoni, delle lavagne, degli apparecchi audiovisivi, lo scarso accesso alla linea Internet e, in particolare, l'inadeguatezza delle postazioni informatiche.

• Azioni intraprese:

Il CdS intende:

1. coordinarsi con gli altri corsi di laurea afferenti alla Scuola, al fine di sollecitare l'attenzione della Amministrazione centrale e l'auspicata soluzione dei problemi.
2. sollecitare interventi dell'Amministrazione centrale per il miglioramento delle aule e delle postazioni informatiche, come richiesto nella relazione della Commissione Paritetica docenti studenti 2014

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In seguito a ripetute sollecitazioni di interventi dell'Amministrazione centrale in seno alla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche che coordina il CdS, per migliorare i profili di adeguatezza delle aule di lezione e delle postazioni informatiche e sempre in un'ottica di coordinamento con gli altri Corsi di studio, a partire dal gennaio 2015, è stato posto in essere un decisivo miglioramento delle postazioni informatiche, in termini di logistica delle aule, di impianti di cablaggio e di utilizzo dei servers.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

Consolidamento dell'internazionalizzazione

• Azioni intraprese:

- Stipula di nuove Convenzioni Erasmus;
- Partecipazione degli studenti e dei docenti al programma Erasmus+;
- Incontri informativi;
- Corsi e seminari in lingua inglese

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il Cds ha, in primo luogo, consolidato gli incontri di orientamento a cura del Coordinatore Erasmus del Dipartimento per la sezione giuridica, il Prof. Alessandro Serpe, incontri svoltisi un giovedì al mese, al fine di fornire informazioni agli studenti. Inoltre, il CdS ha ulteriormente incrementato le relazioni con istituti stranieri con i quali vigono le Convenzioni e il numero degli accordi di mobilità, in entrata ed in uscita, degli studenti e dei docenti. In particolare, il CdS ha stipulato due nuove Convenzioni Erasmus: con la Università di Girona (11/02/2015) e con

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sulla base dei dati relativi alle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti emerge una situazione positiva: dai dati messi a disposizione dell'Ateneo, nell'a.a. 2012/2013, la media delle valutazioni di tutti gli insegnamenti del CdS si attesta sul 3.07 rispetto alla media fissata al 3.11 quale valore relativo a tutto l'Ateneo. Il valore medio di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo raggruppati per area - 12 Scienze Giuridiche - è di 3.09. Per l'a.a. 2013/2014 il dato segna un significativo miglioramento, passando a 3.44 ed è superiore al valore medio di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo raggruppati per area - 12 Scienze Giuridiche - pari a 3.19. Per l'a.a. 2014-2015 la media di valutazione di tutti gli insegnamenti si attesta la 3.18 per gli studenti non frequentanti e sale al 3.41 per gli studenti frequentanti. Il valore medio di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo raggruppati per area - 12 Scienze Giuridiche - è di 3.17.

Dalle rilevazioni sulle opinioni degli studenti effettuate nel primo e nel secondo semestre dal CdS, su tutti gli insegnamenti attivati - attraverso la somministrazione di un questionario costruito su una piattaforma di survey online, fatto compilare, in forma anonima, nell'aula informatica dell'Ateneo - emerge che il 91% dei 133 studenti che hanno valutato il CdS è soddisfatto della scelta effettuata (54.6% più sì che no; 36.4% decisamente sì); una percentuale superiore all'87% confermerebbe tale scelta e consiglierebbe ad amici di iscriversi; il 71% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto (59.5% più sì che no; 11.5% decisamente sì) della struttura generale del corso di studi.

Il giudizio ampiamente positivo sul corso di laurea è peraltro confermato anche dai dati sulle opinioni dei laureati relativi al triennio esaminato.

Il 31.4% degli studenti ritiene, invece, che le informazioni preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi dei diversi insegnamenti del CdS.

Per quanto concerne le attività seminariali, il 69% dei rispondenti ritiene le tematiche proposte interessanti. Gli studenti evidenziano delle criticità relativamente alle informazioni disponibili riguardo alle relative attività (40% per l'attività seminariale e 51% per l'attività di stage e tirocinio). Inoltre, le percentuali di studenti che non esprimono valutazioni su stage e tirocinio sono significative e, da un'analisi dei dati, è stato possibile rilevare come i non so si concentrino nei primi due anni di corso.

Il 75% dei rispondenti dichiara di essere a conoscenza che, per chiarimenti relativamente al percorso formativo e didattico, può rivolgersi ai tutors del corso di laurea. Di coloro che ne sono a conoscenza, il 25% ha usufruito di tale possibilità e si dichiara soddisfatto nell'82% dei casi.

La valutazione delle aule e delle attrezzature (microfoni, proiettori, etc.), delle sale studio e della biblioteca fa registrare diversi elementi di criticità. Le percentuali di coloro che si posizionano sul livello più basso di gradimento si attestano sopra al 25%, e raggiungono valori che variano fra il 60% ed il 70% se si considerano entrambe le modalità "decisamente no" e "più no che sì". Il laboratorio informatico è ritenuto non adeguato per il 71% dei rispondenti in termini di capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione, ma va sottolineato che la quasi totalità dei questionari è stata compilata prima della ristrutturazione dello stesso.

Per quanto concerne la qualità media dei docenti del SEGI, si registra un elevato livello di soddisfazione degli studenti. In particolare i docenti sono ritenuti disponibili dal 90% dei rispondenti, stimolano l'interesse verso la disciplina (84%), espongono gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia (83%), e sono puntuali a lezione (80%).

Anche relativamente alla valutazione degli insegnamenti si riscontra un elevato livello di soddisfazione: l'82% si dichiara complessivamente soddisfatto. Più nel dettaglio esiste coerenza dell'insegnamento con il programma per il 90% degli studenti intervistati; le modalità di esame sono

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Interventi di alfabetizzazione economico-giuridica.

Potenziamento delle informazioni preliminari degli studenti, dagli stessi non ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi dei diversi insegnamenti del primo anno del CdS.

- **Azioni da intraprendere:**

Gli studenti – anche in ragione del fatto che è cresciuta la percentuale di iscritti proveniente dai licei e dagli altri istituti e diminuita quella proveniente dagli istituti tecnici – segnalano l'insufficienza delle informazioni preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi degli insegnamenti di base e caratterizzanti del CdS.

Il CdS, nell'ambito della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e con la collaborazione del Rotaract Club Pescara Ovest, sulla scorta dell'esperienza svolta nell'a.a. 2013/2014, intende proporre l'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, di un progetto didattico integrato Scuola/Università, dal Titolo "Corso di alfabetizzazione economico-giuridica", rivolto agli alunni del quarto e quinto anno dei principali licei dei Comuni di Pescara e Chieti. Gli obiettivi formativi perseguiti sono:

1) far acquisire agli studenti liceali conoscenze, abilità e competenze nelle aree economico-giuridiche;

2) orientare gli studenti liceali nella scelta universitaria attraverso una conoscenza esperienziale (e non meramente informativa) dell'offerta formativa del CdL.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Responsabili del progetto: Prof. Anna Morgante e Marialuisa Gambini; dr.ssa Emma Cori

Gruppo di progettazione: Prof. Marialuisa Gambini, modulo di Diritto privato; Prof. Francesco Bilancia, modulo di Diritto pubblico; Prof. Lara Tarquinio, modulo di Economia Aziendale; Prof. Alessandro Sarra, modulo di Economia politica

Tempi di attuazione: inizio del progetto gennaio 2016; calendarizzazione di un ciclo di seminari nei licei aderenti (ad oggi, il liceo classico G. d'Annunzio e il liceo scientifico Galilei di Pescara), da svolgersi in orario extracurricolare, con cadenza bisettimanale, per un impegno di complessive 32 ore e per la durata di due mesi, su argomenti di attualità individuati per le diverse discipline dai docenti affidatari dei singoli moduli di insegnamento.

Il CdS individuerà altresì un docente responsabile, al quale affidare l'avvio dei contatti con le scuole superiori che possano essere interessate al progetto per estendere gli interventi di alfabetizzazione economico-giuridica realizzati attraverso seminari o lezioni rivolti agli alunni del quarto e quinto anno dei principali licei dei Comuni di Pescara e Chieti.

Obiettivo n. 2:

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Miglioramento delle possibilità di passaggio degli studenti laureati alla laurea magistrale

• Azioni intraprese:

1. Progettazione del Corso di laurea magistrale LM63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
2. Incontri informativi sulle lauree specialistiche e magistrali e i master di primo livello ai quali gli studenti laureati Segi possono avere accesso.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. Al fine di dare ai laureati Segi l'opportunità di proseguire gli studi all'interno dell'Ateneo verso una laurea magistrale che rappresenti il proseguimento naturale o rientri nel medesimo settore disciplinare della laurea di primo livello, i docenti del CdS hanno lavorato alla progettazione di un nuovo corso di laurea specialistica in Scienza dell'amministrazione (LM63), perfettamente congruente con la formazione dei laureati SEGI.

La scelta è stata giustificata dal fatto che non vi è all'interno dell'Ateneo un corso di laurea che miri specificamente a formare dirigenti e funzionari pubblici o operanti nell'area del settore pubblico con speciale attenzione ai profili di funzionamento e organizzazione delle istituzioni pubbliche in chiave europea e di gestione della spesa, con spiccate competenze giuridiche. Inoltre, ha rilevato la considerazione che la classe di laurea LM63 non è presente in alcuna altra università abruzzese e che, per quel che attiene alle regioni limitrofe, corsi di studio nella classe LM/63 sono presenti solo a Roma e a Macerata.

La proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea, avanzata dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, con parere favorevole del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali e della Commissione Paritetica docenti-studenti, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27.1.2015 e regolarmente inserita nella banca dati SUA-CdS 2015/16. In precedenza, il Nucleo di Valutazione aveva attestato la sussistenza e congruità delle risorse necessarie, in data 9.1.2015, il Senato Accademico aveva espresso parere favorevole nella seduta del 14.1.2015 e il tavolo di Consultazione sugli ordinamenti didattici aveva espresso convinta adesione al progetto nella seduta del 15.1.2015. Il Comitato regionale delle università abruzzesi, tuttavia, ha espresso successivamente parere contrario alla istituzione del CdL con la motivazione che esso sarebbe venuto a sovrapporsi con un corso di laurea in scienze politiche esistente nell'università di Teramo. A prescindere dalla infondatezza di tale affermazione – e dal ruolo che un tale organo consultivo deve effettivamente esercitare nell'ambito della programmazione universitaria – il competente ufficio del nostro Ateneo ha ritenuto che tale parere negativo fosse ostativo alla prosecuzione del procedimento di attivazione e pertanto la proposta non è mai stata inviata al CUN e all'ANVUR per la conclusione dell'iter.

2. Come richiesto nella relazione della Commissione Paritetica docenti studenti 2014, al fine di offrire ai laureandi Segi l'opportunità di acquisire specifiche informazioni quanto ai Corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza con i quali il CdS ha stipulato Convenzioni o intese, il CdS ha svolto fruttuosi incontri con i rappresentanti istituzionali della Università di Camerino (19/3/2015) e della Università di Bologna

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per quanto riguarda esperienze lavorative, stage e tirocini riconosciuti dal corso di laurea, sulla base delle informazioni tratte dall'indagine AlmaLaurea sui laureati, si evince come il numero degli studenti che ha svolto tirocini, stage o esperienze di lavoro, pari al 48.3% per il collettivo dei laureati del 2012, e al 45% se si considerano i laureati del 2013, sale al 68.3% nel collettivo dei laureati nell'anno solare 2014. In particolare, dal 20.7% dei laureati 2012 che hanno partecipato a tirocini fuori dall'Università (il dato disaggregato per i laureati ex D.M. 270/2004 è 37.5 %), si è passati, nell'anno 2013, al 15%, e nel 2014 al 18.4%. Inoltre, mentre nell'anno 2012 nessun laureato dichiara di aver partecipato a tirocini o corsi organizzati presso l'Università, la percentuale sale al 10% per l'anno 2013, per poi diminuire al 5.3% per il 2014.

Sempre sulla base dei dati tratti dalle indagini AlmaLaurea sui laureati, si evince che la maggioranza degli studenti (79.3% nel 2012, 64.3% nel 2013 e 71.1 % nel 2014) ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studi. Tali esperienze sono in linea generale di tipo occasionale, saltuario o stagionale. La percentuale di laureati che sono stati studenti/lavoratori o che hanno svolto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno passa dal 25%, rilevato nel collettivo del 2012, al 10.3%, per il 2013, per scendere al 5.2% se si considerano i laureati 2014.

In riferimento ai dati Alma Laurea, del collettivo di laureati nell'anno solare 2012, il 65.5% intende proseguire gli studi, il 58,6 % dei quali con una laurea specialistica o magistrale. La percentuale cresce ulteriormente nei dati del 2013: il 71.3% dei laureati intende proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea specialistica o magistrale. Si registra invece una flessione per i laureati 2014: dei 38 laureati (L-14), il 68,2% intende proseguire gli studi e, di essi, il 59,1% con una laurea magistrale, il 4,5% con un master universitario e il restante 4,5% con altro tipo di master o corso di perfezionamento.

Dalle informazioni tratte dalle indagini AlmaLaurea sulla condizione dei laureati ad un anno della laurea (anni di indagine 2012, 2013 e 2014), il 45.8% dei laureati del 2011 si è effettivamente iscritto ad una specialistica o magistrale. La percentuale di iscritti ad un corso di laurea magistrale sale al 56.3% per i laureati 2012 e subisce una flessione per i laureati del 2013 (46.2%). La totalità dei laureati 2011 dichiara di essersi iscritto ad una laurea specialistica o magistrale che rappresenta il proseguimento naturale o rientra nel medesimo settore disciplinare della laurea di primo livello. Solo l'11.1% dei laureati 2012 ed il 7.1% dei laureati 2013 ha scelto una magistrale di un settore disciplinare diverso.

Passando ad analizzare la condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, si registra un trend decrescente nella percentuale di occupati che passa dal 38% per il collettivo di laureati del 2011, al 34% per quello dei laureati del 2012, al 27% per i laureati del 2013. Il guadagno mensile netto medio per i laureati che hanno trovato occupazione dalle 800 euro dei laureati 2011, passa alle 908 per i laureati 2012 e alle 1126 euro se si considera il collettivo dei laureati 2013.

Dall'esame dei questionari predisposti dal CdS per raccogliere i giudizi espressi dagli enti, dalle imprese e dai professionisti con accordi di stage o tirocinio curriculare sugli studenti mandati in stage o in tirocinio nel 2014, si evince:

2) che gli studenti, nella quasi totalità dei casi, hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi previsti con motivazione, impegno e adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali.

3) che i tutors aziendali, nella quasi totalità dei casi, hanno riscontrato negli studenti in tirocinio notevoli capacità di lavorare in gruppo, senso di collaborazione e spirito critico, corredati da una buona autonomia di giudizio. In particolare, in taluni casi di stage presso studi legali i tutors hanno dichiarato di aver ricevuto dagli studenti richieste di approfondimento. seano di spiccata propensione

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Accordo con gli Ordini provinciali dei consulenti del lavoro per regolare l'ammissione al tirocinio professionale durante il corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa, in modo da garantire agli studenti Segi un percorso che agevoli l'ingresso nel mondo del lavoro, integrando la frequenza delle lezioni con una proficua esperienza professionale.

• Azioni da intraprendere:

Il CdS intende:

- promuovere la conclusione di un accordo con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro della Regione Abruzzo, in attuazione della convenzione quadro stipulata tra i consigli nazionali degli ordini e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per lo svolgimento dei primi sei mesi del tirocinio previsto per l'accesso alla professione di consulente del lavoro in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studi universitari. Così come, peraltro, richiesto nella relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti 2015;

- strutturare l'offerta formativa del CdS in modo coerente con le finalità del predetto accordo e fare in modo che il percorso formativo attivato risponda ai requisiti richiesti dall'accordo stesso;

- garantire la pronta attuazione dell'accordo, procedendo a definire le modalità di presentazione delle domande di ammissione e dell'eventuale colloquio selettivo, a nominare il referente organizzativo del CdS, ad informare adeguatamente gli studenti dell'ultimo anno del CdS, attraverso avvisi ed incontri di orientamento, ecc.

- collaborare alla progettazione di iniziative formative, didattiche e seminariali finalizzate all'elevazione del livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione di consulente del lavoro.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il CdS affida alla Prof.ssa Guarriello e al Presidente del CdL la definizione delle condizioni dell'accordo nonché delle modalità e dei tempi di attuazione dello stesso

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

Convenzione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'obiettivo dell'azione è quello di favorire l'accesso dei laureati Segi alla laurea magistrale in Giurisprudenza.

• Azioni da intraprendere:

Il CdS affida ai Prof. Guarriello e Scarchillo, Responsabile della Commissione didattica, passaggi e trasferimenti della Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza

Università di Roma il perfezionamento della Convenzione dagli stessi promossa con

